

Testo di Luigi D'Avanzo. 24/02/2013

Ho da poco depositato il mio voto.

Sento la necessità di renderlo pubblico, soprattutto nelle sue motivazioni.

Ho messo la X sul simbolo di "Movimento 5 stelle".

Tutto quello che seguirà non mi è stato inculcato da nessuno. E' frutto semplicemente di pensieri che una persona matura con la crescita attraverso il vissuto e l'ascoltare tutti indistintamente... ascoltare però attraverso il filtro del mio pensiero critico e delle mie idee. Pensiero che può migliorarsi o modificarsi (si spera sempre in meglio) attraverso la conoscenza delle cose e delle persone e attraverso lo studio e la curiosità.

Vorrei premettere che io non sono un grillino esattamente come non sono un rosso o un azzurro. E NON sono una di quelle persone che nella loro vita hanno sempre seguito la protesta come ideale, a prescindere se una cosa era giusta o ingiusta (vedi Bertinotti, Di Pietro, Bossi... per fare gli esempi più famosi).

E non sono mai stato un «leccaculo a prescindere» (vedi Gasparri).

Prima di spiegare le mie motivazioni vorrei fare un appunto.

Io credo che bisogna sempre valutare tutte le situazioni e non essere rinchiuso dentro gli stereotipi classici «destra - sinistra». Io credo che esiste una sola ideologia da perseguire: la via del GIUSTO! L'ONESTA', la libertà (che finisce dove inizia quella del prossimo), il rispetto verso tutti, la solidarietà e la MERITOCRAZIA.

Io credo che c'è solo una coerenza da seguire ed è quella di rispettare sempre questi parametri che ho appena elencato. Questo significa che per me queste cose non sono nè di destra nè di sinistra... sono semplicemente la filosofia di vita da seguire. Chi incarna questi valori è colui il quale ha i miei stessi ideali e coloro i quali dicono (vedi Bersani, ecc.) che non è possibile che non si distingue la persona di destra da quella di sinistra... oppure accusa la sinistra come se si stesse accusando il diavolo (vedi Berlusconi).. bè, io gli rispondo che costui ha bisogno di alzare l'ancora e guardare avanti...

C'è bisogno di una politica che governi TUTTI. Il povero (a cui lo stato deve dare assolutamente i mezzi e la possibilità di potersi rifare tramite il suo eventuale merito), il ricco (solo se la sua ricchezza è stata realizzata onestamente), il disabile, il gay, il nero, il giallo, lo stupido, il premio nobel, ecc.

Potrei essere qui a dire mille cose e riempire altrettante pagine (e a dir la verità lo stavo per fare) ma ho poi deciso di non riportare in questo documento

tantissimi miei pensieri e porre in essere SOLO alcuni concetti BASILARI e semplici da cui partire (e di pagine ce ne sono volute comunque almeno 12)...

Prima di tutto bisogna riportare a galla «l'ovvietà»... che purtroppo è diventata cosa «scontata»... Io farei molta differenza tra una cosa ovvia e una cosa scontata: una cosa ovvia è una cosa normale, logica... dare invece per scontata una cosa ovvia significa abituarsi, assuefarsi, non farci più caso, non darci più peso... insomma non pensarci proprio più e spesso dimenticarla.

Ecco noi ormai è da troppi anni (ma davvero troppi... praticamente da sempre) che diamo per scontato frasi del tipo «tanto i politici sono tutti uguali, non cambia niente... sono tutti lì a rubare e a fregarsene di noi, sono sempre gli stessi e fanno a turno a fregarci». E' vero, ne abbiamo tante prove... ormai questa cosa è una certezza. E cosa facciamo?? Ci abituiamo alle loro facce, ci facciamo assuefare dalle loro parole e.. e.. li rivotiamo sempre!!

La politica però è la cosa più importante della nostra società, della nostra civiltà... è l'elemento fondamentale attorno a cui gira il nostro modo di vivere (non si può dire «me ne fotto»... perchè te ne fotteresti della tua vita senza rendertene conto... diventeresti una bambola gonfiabile girata di spalle e a 90°).

Le leggi le fa chi governa e le leggi governano la nostra vita di tutti i giorni.

NON E' POSSIBILE CHE CHI FA LE LEGGI SIA UN FUORILEGGE!!!

Ecco, sono cose ovvie... ma noi le diamo per scontate e non diamo più il giusto peso a queste parole.

Altra cosa ovvia è il fatto che colui che SALE (e su questo termine sono d'accordissimo con Monti) in politica (cioè viene eletto da noi per essere il nostro RAPPRESENTANTE) è un nostro DIPENDENTE!!! Nel senso che chi lavora in parlamento è colui al quale ogni singolo cittadino PAGA con i propri soldi lo stipendio per rappresentare TUTTO il popolo al fine di organizzare e migliorare la vita del cittadino.

Ecco, il politico è un cittadino come noi tutti con l'unica differenza che viene SCELTO da noi per rappresentarci.

Per me chi sale in politica lo deve fare per alto senso civico e per vocazione. Perchè sente che vuole contribuire maggiormente al bene e all'organizzazione del proprio paese e al bene dei suoi figli e delle nuove generazioni.

Chi sale in politica non lo deve fare perchè cerca un lavoro (può anche non averlo e salire e uscirne continuando a non averlo... magari avendo però contribuito a diminuire la disoccupazione e ad aumentare la possibilità di lavorare per tutti e quindi anche per sé... ma per meritocrazia e non per altro).

Oggi usiamo la parola utopia anche per cose che magari, appunto, dovrebbero essere ovvie... come le cose che sto dicendo (viene considerato utopico pretendere che il politico governi per il popolo... bè, questo pensiero è il primo

errore che porta al baratro... perchè ci si abitua a questa situazione e si dà modo a colui che governa di fare i cazzi propri...).

Quindi credo FERMAMENTE che colui che viene eletto in parlamento debba avere un mandato massimo di due legislazioni (con l'opzione della terza nel solo caso di provati MERITI... opzione che comunque sia deve passare per il voto popolare). La prima parte è confacente al M5S, mentre l'opzione è roba mia.

Credo fermamente che il METODO scelto (nessuno pensa più a questa cosa) del pagare PROFUMATAMENTE il politico in modo tale che non diventi corruttibile... ha miseramente fallito. BISOGNA quindi stravolgere questo pensiero e pagare al massimo uno stipendio di poco sopra la media nazionale (più rimborsi spese LIMPIDI, PROVATI e INEVITABILI) e tagliare tutti i privilegi (tranne quelli davvero inevitabili): così facendo chi SALE in politica NON lo fa perchè sa che gli spettano soldi facili e privilegi ma lo fa perchè crede che può fare qualcosa per il suo paese attraverso il suo senso civico e la sua passione.

Chi lavora in parlamento deve sapere che non avrà vitalizi o pensioni d'oro assicurate solo dopo 2 minuti che entra in quel mondo. Deve sapere invece che quegli anni passati in quel posto di lavoro valgono come qualsiasi altro lavoro e costui deve fare di tutto per migliorare la situazione, per esempio della disoccupazione, in maniera tale che migliorando la vita della comunità migliori anche la sua personale (di quando cioè tornerà nel mondo "reale"): quegli anni di lavoro in parlamento devono essere sommati a quelli già fatti prima e a quelli che si faranno dopo esserne usciti in maniera tale che si arrivi alla pensione solo lavorando anni e anni come tutti (come l'agricoltore o l'avvocato). Al limite ci possono essere un paio di privilegi legati a quest'ultimo punto (che è meglio non approfondire in questo documento per non dilungarmi troppo).

Facendo così non si avranno più gli SCILIPOTI, i RAZZI o i LUSI ma solo gente che vuol fare politica per passione e per senso civico (o comunque la minoranza diventerà il disonesto e NON l'onesto come invece è oggi).

Bè, vedete.. molte di queste cose (che io ho sviluppato in concetti più approfonditi attraverso pensieri che ho già da tempo) sono già presenti nelle idee e nei discorsi del "Movimento 5 stelle" e per me sono le cose basilari da cui partire... anzi RIPARTIRE per poi aggiungere il resto.

La base deve essere l'onestà e tutti i valori di cui parlavo prima.. valori che per prima cosa devono essere presenti in chi ci governa...

Non so se sto riuscendo a far capire alcuni miei pensieri cardine e non lo so anche e soprattutto perchè chi non approfondisce bene tutto e non si informa (con tutti i mezzi disponibili) su tutti coloro che si candidano alle elezioni,

seguendo quindi solo i giornali o i tg palesemente schierati, non fanno altro che rimanere nella propria scatola chiusa (nel senso che si ignora la realtà e si segue solo il pensiero indicato da altri, senza un metodo critico e un filtro che ci permette di capire dove sta più o meno la realtà delle cose). Esempio su tutti... il quotidiano "Il Giornale": al suo interno, nell'esempio di come si deve votare, ci sono i fac-simile delle schede con la X posta sul simbolo del PDL. Ecco, chi legge SOLO questo tipo di quotidiano sappia che QUALSIASI cosa ci sia negli articoli scritti sarà sempre direzionato verso il pensiero personale dell'editore di codesti giornali e seguirà, senza accorgersene, tali pensieri (ma spesso succede anche che il lettore cerchi qualcosa da leggere che confermi ogni giorno i suoi pensieri... ma facendo così si tralascia una cosa fondamentale: LA MENTE APERTA verso l'altrui pensiero che aiuta il nostro a crescere e migliorare... altrimenti si rimane, appunto, sempre ancorati a vecchie ideologie e non si cambia e migliora mai niente).

Quindi INFORMARSI tenendo aperti più canali...almeno fin quando tutto ciò che ci dà l'informazione non sia gestito con equilibrio e imparzialità... Informazione che, almeno su giornali e tv, viene sempre e comunque pagato dal cittadino senza che però in cambio ci venga dato un servizio equo ed equilibrato a favore di tutti (anche di chi la pensa diversamente).

"Il Consiglio della Stampa" continua sempre a ribadire che la ricerca della verità deve essere effettiva, che la trasparenza sia verificabile, che sia possibile distinguere tra dati di fatto ed elementi soggettivi, che le ragioni degli altri siano trattate in modo equo. Questo con tutto ciò che soprattutto riguarda il "Movimento a 5 stelle" (ma anche piccoli partiti come quello di Ingroia, ecc.) non è successo e chi voleva saperne di più si è dovuto informare da solo.

Ho fatto questa lunga premessa per far capire che oggi come oggi tutto quello che io ho detto sull'ovvietà non è rispettato: cioè, ho parlato di concetti ed elementi semplici e ovvi ma che a causa del fatto che noi li diamo per scontati, ci siamo dimenticati (o non riusciamo più a vedere) che nulla di tutto questo è presente o rispettato nel nostro parlamento italiano.

Addirittura fino a pochi mesi fa non si era mai parlato di LISTE PULITE (e oggi QUASI TUTTI ne parlano perchè da tempo ormai ne vanno parlando Grillo e Renzi e TUTTI si sono resi conto che il POPOLO INCOMICIAVA ad ascoltare questi personaggi che hanno posto in essere il problema di persone che ci governano e impongono leggi nonostante loro contro la legge ci siano andati più volte venendo anche condannati): cioè, appunto, non si teneva in considerazione

l'ovvietà che chi fa le leggi (cioè chi sta in parlamento) non possa essere un fuorilegge...

E non parlo solo dei leader... parlo soprattutto di tutta la gente che sta dietro e che poi fattivamente decide delle nostre sorti (e questi tipi c'erano e purtroppo ci sono ancora in molti schieramenti).

Un'ultima breve premessa prima di specificare meglio il mio voto al M5S:

il mio credo è valutare attentamente e con senso critico tutte le situazioni, tutte le persone e tutti i programmi e poi dopo tutte le considerazioni e valutazioni del caso scegliere chi penso possa essere il mio miglior (anche se purtroppo si sceglie sempre il meno peggio) RAPPRESENTANTE.

Nel tempo ho votato sia centro destra che centro sinistra in base a ciò che ho appena detto. Questo fatto viene considerato "incoerenza" da molti che sono rimasti ancorati a vecchie ideologie che non permettono alla società di progredire... Bè, io penso che essere coerenti significa perseguire i valori e gli elementi che dicevo all'inizio di questo documento e chi incarna meglio questi valori allora può meritare il mio voto. Quindi la coerenza è questa... non altro. Se si vota Pinco Pallino sempre e comunque solo perchè è iscritto in quel partito piuttosto che in quell'altro... bè, questa è "superficialità criminale"... nel senso che questo porta ai disastri sotto le cui macerie cadano anche chi vuole cambiare le cose in meglio...

La coerenza è perseguire i giusti valori e quindi chi cambia idea al fine di seguire tali valori non deve essere definito incoerente perchè ha attuato un cambiamento... ma bisogna applaudirlo perchè quel cambiamento è volto al miglioramento e quindi COERENZA verso un fine superiore!!! Il ragionamento al contrario è invece per me da considerare appunto "superficialità criminale".

Bisogna arrivare al cambiamento per migliorare il tutto al fine di NON votare più "il meno peggio" MA finalmente "il migliore" e NON sentire più campagne elettorali "CONTRO qualcuno" ma "PER qualcuno"... e cioè per noi cittadini.

Io spero di poter tornare a rivalutare i cosiddetti schieramenti di centro destra e centro sinistra in maniera positiva al fine di poterli rivotare. Ma spero anche che questi termini verranno usati solo per indicare le postazioni in parlamento (e a questo proposito io addirittura eliminerei il problema ricostruendo delle camere circolari in maniera tale che non esistano più le vecchie ideologie di destra e di sinistra ma solo una politica basata sulle persone... sulle persone GIUSTE).

DUNQUE:

vorrei dichiarare per ogni schieramento i motivi per cui non li voto e fare diversi esempi e parlare di diversi concetti... ma avrei bisogno di altre 20 pagine come minimo e quindi mi limiterò a dire il motivo principale per cui non ho votato nessuno degli schieramenti "soliti" che ci sono stati proposti in queste elezioni.

BASTA con la politica vista come IL MESTIERE. Basta con i PROFESSIONISTI della politica. Voglio in parlamento persone che devono essere esperti non di inciuci e furbizie politiche ma della vita reale in maniera tale da poter affrontare i problemi reali. Ormai si pensa che il politico debba essere un professionista in tale mestiere solo perchè ci si è abituati a credere che l'inciucio è la regola... mentre se tutto fosse TRASPARENTE il lavoro del politico davvero lo potrebbe fare anche solo colui che ha passione e senso civico e che conosca i problemi e le "cose" del paese (che conosca per esempio quale sia la differenza tra l'economia virtuale e l'economia reale).

Ho votato "Movimento 5 stelle" perchè voglio che a rappresentarmi da domani non ci sia più NESSUNO che sia stato lì in parlamento in questi 20-30 anni e non sia riuscito a migliorare la situazione del mio paese e che abbia anzi contribuito a mandarlo sempre più a fondo attraverso la loro politica e le loro idee che quindi sono risultate fallimentari o perchè non erano buone o perchè non le hanno messe in atto. Bene.. tutto questo che ho detto è provato dalla situazione stessa in cui siamo e sentir dire che in realtà la colpa è solo del governo Monti che ha governato "praticamente" SOLO 10 mesi, mentre TUTTI "gli altri" sono stati lì in parlamento, come minimo, per più di 240 mesi... è un'offesa gravissima alla mia intelligenza!!!!!!!!!!!!!!

Ci prendono tutti per il culo e non ce ne rendiamo conto proprio perchè ormai ci siamo abituati alle loro facce, alle loro parole...

Monti ha dovuto fare quel che nessun partito ha mai fatto in 30 anni perchè altrimenti non avrebbero vinto le elezioni successive... se il lavoro fatto da Monti in un BREVE PERIODO per risolvere nel LUNGO PERIODO la situazione gravissima in cui tutti i governi precedenti al suo ci avevano portato, fosse stato fatto in maniera graduale nei 30 anni precedenti... non saremmo qui a parlare di queste cose.

Questi politici che stanno lì in parlamento da 20 e più anni ormai sono SCONNESSI dalla realtà.. viaggiano nelle loro auto blu da casa fino in parlamento ed escono protetti dalle scorte per andare a NON fare il loro lavoro. Non sanno più cos'è la realtà dei fatti... non sanno più i problemi REALI

del paese. Non ci capiscono più nulla del cittadino comune perchè non vivono più come cittadini comuni da troppo e troppo tempo.

NON ci possono più governare... nessuno di loro!!!

Bisogna ripartire da zero... è un cambiamento utopico ma è utopia anche pensare che un politico si possa abbassare lo stipendio fino a prendere una paga nella media nazionale per dare il resto alle piccole e media imprese. Questa è una cosa concreta che i rappresentanti del "movimento a 5 stelle" hanno già fatto (e ci sono le prove...).

Bisogna partire dalle piccole cose **ONESTE** per arrivare a fare i grandi cambiamenti per il bene di tutti. **IO NON SONO** d'accordo su alcune cose che il Movimento 5 stelle dichiara di voler fare ma sono d'accordo su molte altre.

L'accusa più comune è che non hanno programmi e che non sono esperti.

Bene, il programma ce l'hanno così come chiunque altro partito e le proposte le fanno così come qualsiasi altro partito (per vederli basta non andare sui canali convenzionali e cioè tv e giornali gestiti dai "soliti" ma via internet... tutti lo usano e lo gratificano... ma nessuno lo usa nel modo giusto. Io comunque ho seguito sia la tv, ho letto più giornali e ho seguito il resto tramite internet per tenermi informato su tutto).

MA VENIAMO AL MIO VOTO:

Ho votato anche facendo un discorso logico.. quasi matematico.

Cosa può succedere se si vota il "Movimento a 5 stelle" ?????

Credo ci siano 4 diverse possibilità che mi hanno fatto pensare che comunque vada il mio voto sarà un voto **UTILE** (termine abusato dai "soliti" per cercare di convincerci a farli rimanere alle loro poltrone) :

1.

Vince le elezioni e governa. Ok, sono una forza politica **NUOVA** con tutti cittadini **INCENSURATI** e **MAI** stati in parlamento che provano a governare bene con ideali di base e concetti morali che reputo per la maggior parte giusti. (Tra parentesi tengo a precisare, per chi non l'avesse capito per colpa dei media, che Grillo non entra in parlamento... non avrei votato l'M5S se lui fosse entrato in parlamento... lui è stato solo il megafono di tutti quelli a cui non sta più bene che noi cittadini paghiamo lo stipendio a chi da 30 anni non è riuscito a fare un kaizer e ancora si presenta come risolutore di problemi che ha creato egli stesso).

2.

Possono governare male? Ok, allora il peggio che può succedere è che non cambia niente... perchè "governare male" lo hanno fatto comunque sia anche tutti quelli che sono stati al governo da 30 anni a questa parte... che poi sarebbero GLI STESSI che si ripropongono di governarci ANCORA UNA VOLTA (e non parlo solo del centro destra, ma anche del centro sinistra... entrambi hanno avuto le loro molte occasioni con le stesse persone... o da ministri o da premier o solo da parlamentari, ecc. Sono sempre le stesse persone è l'unica cosa che cambia è il RUOLO che hanno di volta in volta...).

3.

Non vincono le elezioni ma riescono a prendere percentuali di voti simili a quelle dei maggiori partiti (cosa già certa secondo i sondaggi e le piazze riempite da Grillo) riuscendo a FAR CACARE SOTTO "i soliti" e facendo quindi vergognare la CASTA e far capire loro che il nostro voto NON è più inutile e che loro NON sono gli unici che ci possono governare... ma che ci sono anche sconosciuti qualunque presi in mezzo ai cittadini "normali" che se NOI POPOLO VOGLIAMO possono andare e sostituirli e quindi anche se vincono ancora gli stessi è bene che costoro si diano una RIPULITA seria e forte e che facciano un lavoro onesto per il popolo tutto... perchè altrimenti li mandiamo a casa DEFINITIVAMENTE al prossimo giro. E comunque nel programma del "Movimento 5 stelle" c'è la trasparenza del parlamento... metteranno in rete tutto quello che accade in parlamento e tutti i cittadini potranno giudicare direttamente il lavoro del politico (o meglio.. se effettivamente lavora il politico).

4.

Può succedere che il paese arrivi ad essere ingovernabile grazie a questa nuova forza (è una cosa spiacevole ma visto il baratro in cui ci troviamo è meglio considerare il fatto che abbiamo fatto 30 e allora facciamo anche 31... solo sulle macerie si può ricostruire e purtroppo a quanto pare se non si arriva fino in fondo non si risale su e questo lo hanno voluto anche partiti come il PD che ha praticamente osteggiato in tutti i modi l'evoluzione che si avrebbe avuto con Renzi) e allora fra non molto ci potrebbero essere nuove elezioni dove molto probabilmente ci saranno forze nuove e fresche che emergeranno con l'unico intento di fare meglio con forte senso civico e passione. Perchè appunto non succederà più che dinosauri come Bersani, D'Alema, Fassino, Bindi, ecc. facciano di tutto per non far uscire il nuovo (es. Renzi)... nuovo che avrebbe spinto, per sua stessa ammissione, anche il fratello dei dinosauri (Berlusconi) a ritirarsi...

Monti, per esempio, sarebbe stata una persona che senza "i soliti" Casini e Fini (e tutti quelli che gli girano intorno) poteva forse (ma dico forse) fare meglio dei "soliti" ma non posso accettare di mettere una X sulla sua lista sapendo che ci sono ancora quelli in giro.

Bene.. dunque non sono d'accordo in pieno con il "Movimento a 5 stelle" ma questa elezione (e lo strumento 5 stelle) deve essere usato come spartiacque per arrivare ad una rivoluzione pacifica che porti una nuova ventata di BUONA POLITICA.

Non sono un populista, non sono un demagogo e credo che queste parole siano usate, oggi, soprattutto per denigrare chi vuole una ventata di novità che abbatta il marcio e il putridume in cui siamo finiti per colpa "dei soliti".

Una novità che mi stava interessando poteva anche essere il movimento di Ingroia... ma nel mio approfondimento su ogni partito e ogni persona cosa vado a scoprire: dietro l'unica faccia nuova di Ingroia ci sono sempre le solite facce che entreranno in parlamento... anche qui sempre gli stessi professionisti della politica che non vogliono ritirarsi... Esempio: Antonio Di Pietro, Oliviero Diliberto, Paolo Ferrero, Angelo Bonelli, ecc.

Giannino si è fatto effettivamente fuori da solo perchè per me ciò che ha fatto è, nella sua semplicità, gravissimo... soprattutto per la trasparenza che lui andava predicando. La novità è che si è dimesso e l'ho apprezzato... ma chi parte male è a metà dell'opera per diventare come "i soliti"...

Poi c'è il concetto del Referendum senza quorum (di cui parla il M5S): ormai molti di noi hanno dimenticato che è lo strumento più importante della democrazia e che "i soliti" vogliono tenere sotto controllo attraverso il cosiddetto "quorum"... il quale serve al professionista della politica a far sì che tutto ciò che a loro non va bene non passi a meno che non sia SUPER GIUSTO. Nel senso che ogni cosa "scomoda" (per "i soliti") che viene proposta come referendum attraverso la raccolta firme non viene pubblicizzata attraverso la stampa e i media in generale (per ordine dei partiti) e così il popolo non ne viene a conoscenza e non si raggiunge il quorum. Invece il metodo deve essere questo: non ci deve essere quorum così che tutti i media parlino apertamente della cosa su cui è possibile votare e così tutto il popolo venga informato BENE sul problema e voti (prima cosa) e con coscienza (prima cosa al quadrato) in maniera

tale che il referendum possa essere un'arma in più del cittadino per tenere sotto controllo chi magari abbia cattive intenzioni una volta salito al governo.

E poi, alla fine, visto che il voto è un diritto-dovere... chi va a votare incide... chi non ci va vuol dire che accetta di subire le decisioni altrui.

(Una mia idea aggiuntiva è che magari si toglie il quorum ma si aumenta anche la soglia di firme necessarie per far partire il referendum... così che ci sia più equilibrio).

Ma talvolta il referendum non basta perchè il professionista della politica riesce a raggirarlo e allora è lì che servono rivoluzioni pacifiche come quelle di cui Grillo parla (che rispetto a quello che sto per dire è venuta anche troppo tardi).

L'esempio più assurdo è quello che fino a pochi mesi fa era il meno noto:

il popolo italiano nel 1993, usando lo strumento più democratico del mondo e cioè il referendum, DECISE (il popolo è SOVRANO) di ABOLIRE il finanziamento pubblico ai partiti.

Bene... TUTTI e dico TUTTI (sinistra e destra) i politici di allora (che poi sono quasi tutti quelli di ADESSO...o almeno quelli che contano...) ci hanno preso letteralmente per il culo cambiando la parola magica (rimborso e non finanziamento) riuscendo così a non far cambiare assolutamente nulla. Anzi, negli anni la cosa è peggiorata e si è fatto in modo che dalle nostre tasche andassero sempre più soldi ai partiti.

Bene... il POPOLO SOVRANO ha deciso di non dare più soldi ai partiti mentre c'è chi come Bersani dice che: «IO PENSO invece che siano giusti..» e poi dà le sue motivazioni. Ma a me, caro Bersani, in questo caso (quando c'è un voto popolare) non interessa cosa pensi tu... il tuo pensiero lo esprimi, come tutti, con il voto... per il resto devi semplicemente mettere in pratica il volere di chi ti paga per stare lì. Se stravolgi il pensiero per questo lo potresti fare per tutto.

Ho fatto l'esempio di Bersani tanto per dire (perchè nel suo partito c'era chi lo voleva abolire, Renzi, ma è stato zittito...). Ora anche Berlusconi, da metà gennaio, parla di abolirlo... ma dove è stato lui in tutti questi anni in cui non ne ha parlato?? Lui, come tutti d'altronde (tranne Bersani), da quando si sono resi conto che il POPOLO stava ascoltando Grillo (che ne parla da anni e anni) e Renzi che ne parla da più di un anno... TAC.. tutti si sono messi in linea.

Altra cosa scandalosa che fa capire che TUTTI quelli che ci sono oggi in parlamento devono andare a casa... è successa qualche tempo fa: non ricordo bene chi (3 o 4 persone mi pare appartenenti ai radicali o all'idv) fecero una

proposta di legge al fine di abbassare le pensioni dei parlamentari con l'intento di dare un esempio al popolo (voi fate i sacrifici ma vedete, li facciamo anche noi...): ebbene, il 95 % dei parlamentari (destra, sinistra, centro, sopra, sotto, fascisti, comunisti, gialli, neri, verdi, blu...) votarono NO alla proposta e tutto è rimasto uguale. HO DETTO TUTTO???

Comunque sia un altro motivo per cui ho votato il movimento rappresentato con la voce di Grillo è che tutti, ma proprio tutti i professionisti della politica si sono mossi contro di lui e quindi questa cosa mi ha fatto pensare che se quella gente di cacca si unisce compatta ad odiare una persona e un movimento... allora è lì, in quel movimento, che c'è la giustizia... sono stesso loro ("i soliti") che mi hanno indicato la via!!! GRAZIE!!!

Che bello vedere "i soliti" quasi arrivare alle lacrime e pregare perchè noi li votassimo... è stato bello ed esilarante.

ULTIME COSE CHE VOGLIO DIRE ANCORA...

Non ho mai fatto un voto di protesta.. ho sempre cercato quello utile e anche quest'anno farò quello utile... ma non quello che pensano i soliti..

Quindi voto di protesta fatto nel modo giusto, al momento giusto e per i motivi giusti... solo allora è ok.

Ero contro Grillo e lo ritenevo un buffone. Ma bisogna sempre approfondire senza giudicare prima di informarsi bene e allora ho voluto fare questo lavoro di approfondimento (anche grazie a FORTI discussioni con mio fratello Antonio) anche con il movimento di Grillo e ho scoperto che è fatto prima di tutto da persone che ritengo "oneste" (anche secondo la loro fedina penale.. e non è poco visto il panorama di adesso.. e il loro curriculum).

Si critica Grillo di essere fascista perchè a domanda «con chi ti alleeresti???» lui ha risposto «con nessuno.. noi andremo da soli... poi sia se governiamo sia se non governiamo, decideremo di volta in volta se votare in parlamento proposte che seguono le nostre idee oppure no... ascolteremo le proposte di tutti: comunisti, casapound, socialisti, pd, pdl... chiunque... se l'idea è buona e giusta per tutti i cittadini la si vota... altrimenti no».

Ha nominato ANCHE casapound (dicendo ascolteremo e non seguiremo o siamo d'accordo con il loro pensiero) e viene dichiarato fascista... ma ha nominato anche comunisti e non viene dichiarato comunista???

Perchè???

entrambi i regimi hanno portato assurdità varie nella storia.

Ma a parte queste domande che lasciano il tempo che trovano... io mi chiedo: **MA COSA C'E'** di più **DEMOCRATICO** (quando si è in una repubblica democratica) ed equilibrato dell'ascoltare tutti e decidere solo dopo se la cosa va bene o no... **ASCOLTARE** è una cosa che ormai non si fa più.. anzi per niente... Io sono sempre stato dell'idea che non si può chiudere la mente e pensare per vecchie ideologie. Una volta chiesi ad una rappresentante di un'associazione universitaria che si definiva apolitica: «ma se Berlusconi propone una cosa che potrebbe servire a rivalutare i beni culturali voi come associazione apolitica prendereste in considerazione l'ASCOLTO di questa proposta??» la risposta fu «NO! Con lui non si discute a prescindere». Quindi capii che non si volevano risolvere i problemi... perchè rimanere ancorati a logiche idealistiche così forti non porta da nessuna parte.

Io penso che chiunque stia al governo e all'opposizione deve contribuire al bene del paese accettando anche di votare una proposta che, sebbene provenga dallo schieramento opposto, sia giusta per il paese. Questo è il parlamento che voglio.

UTOPIA??? Bè, io la penso così e ho modificato **IN MEGLIO** il mio pensiero nel tempo..... e la penso esattamente come il grande Rocky (che praticamente mette mano ad un dato statistico senza accorgersene): «se io posso cambiare e voi potete cambiare... **TUTTO IL MONDO PUO' CAMBIARE**».

BRIVIDI!!! (((Vedi video: <http://www.youtube.com/watch?v=Mj609knlJKM>)))
SE MAI SI PROVA MAI SI RIESCE!!!

Molti anni fa era considerato utopia anche il diritto di voto alle donne e la persona di colore vista come essere umano e non come bestia da soma.
HO DETTO TUTTO!

C'è bisogno di una **EVOLUZIONE** e per arrivarci ci vuole la **RIVOLUZIONE**...
E se non basta la rivoluzione allora sceglierò la scelta **DRASTICA**:

